

Regione Piemonte - Bando pubblico per la concessione di patrocini onerosi - 2022/02

Iniziativa: *“Université d’été”*: valorizzazione dei beni culturali del territorio transfrontaliero per un turismo responsabile

Proponente: Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Università di Torino  
Referente: Prof.ssa Cristina Trincherò

### Descrizione dettagliata del programma

L’“Université d’été”, edizione 2022, affronta il tema delle **strategie**, delle **esperienze** e delle **sfide attuali per la valorizzazione del patrimonio culturale**, nel senso più vasto (storia, tradizioni, produzioni, cultura materiale e immateriale, beni artistici e architettonici, testimonianze letterarie, ecosistema naturale e sociale nella sua tipicità), e delle declinazioni del **turismo sostenibile**, con riferimento a **casi di studio specifici della macroregione italo-francese** che unisce territorialmente, storicamente e culturalmente, attraverso l’arco alpino occidentale, il Piemonte, la Valle d’Aosta, la Liguria e i dipartimenti francesi confinanti e raccordati.

L’iniziativa si rivolge a studiosi universitari, giovani ricercatori, addetti alla valorizzazione culturale del territorio, operatori nel comparto della promozione e ricezione turistica, studenti che intendono approfondire tematiche affrontate nei percorsi di studio universitari di I, II e III livello nell’ottica di sbocchi professionali nel settore del turismo culturale, con particolare attenzione alla propria regione.

Il programma si articola in **due momenti**:

- 1) **una settimana di attività residenziali** a S. Anna di Valdieri (CN), presso la Casa Alpina, dal 29 agosto al 3 settembre, con lezioni seminariali, conferenze, narrazioni di esperienze, esposizione di testimonianze di addetti ai lavori, lezioni interattive in cui docenti ed esperti italiani e francesi dialogano con gli studenti, visite guidate a siti di interesse significativo. Ogni giornata sarà dedicata ad approfondimenti e a “case studies” in aree disciplinari mirate e in connessione con attività professionali e iniziative di valorizzazione specifiche: la cultura materiale e immateriale e gli ecomusei; la storia dal Medioevo a oggi, con la valorizzazione di insediamenti antichi e con la strutturazione di spazi museali che si avvalgono delle risorse multimediali e digitali; la letteratura come memoria e interpretazione di un territorio e la lettura come strumento privilegiato per la costruzione di percorsi conoscitivi inediti; i parchi naturali, culturali e letterari; i distretti culturali; le architetture e le strategie di conservazione e valorizzazione; le politiche per un turismo sostenibile; le forme e i canali della comunicazione e réclame turistica, anche in correlazione agli adattamenti implicati dalla pandemia.
- 2) **un convegno conclusivo** il 24 settembre, a La Morra (CN), presso gli spazi della Chiesa consacrata di San Sebastiano, in collaborazione con il Sito UNESCO “Paesaggi vitivinicoli delle Langhe-Roero e del Monferrato”, in cui oltre a studiosi ed esperti interverranno anche i giovani in formazione con relazioni e proposte.

Sostenuta dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, dall’UIF - Università Italo-francese, dall’Associazione Culturale Antonella Salvatico

(<https://www.associazioneacas.it/>), l'iniziativa associa linee di **ricerca** coltivate presso la struttura universitaria proponente (Laboratorio di Ricerca Open Tourism [www.opentourism.unito.it](http://www.opentourism.unito.it)) alla **didattica universitaria** (lauree triennali e magistrali in Lingue e Culture per il Turismo e Master in Promozione e Organizzazione turistico-culturale del Territorio MaPOT), **in sinergia con enti, istituzioni, realtà del settore pubblico e privato della Regione.**

Oltre a conferire crediti formativi universitari agli studenti e ai dottorandi partecipanti (fra cui si contano anche studenti degli atenei coinvolti nel progetto UNITA <https://www.unito.it/internazionalita/unita-universitas-montium>, mirato alla mobilità finalizzata a una migliore cooperazione internazionale in maniera sistemica, strutturale e sostenibile, ponendosi come attività di approfondimento e specializzazione “sul campo”) l'iniziativa avrà come esito anche pubblicazioni di taglio scientifico utili anche a fini didattici e promozionali, e impatterà positivamente sulle località scelte come sede delle attività, sia a livello di diffusione della conoscenza del territorio, sia per il dialogo che si rafforzerà con l'Università, sia per le dinamiche costruttive che si instaureranno nel confronto tra esperienze di valorizzazione provenienti da realtà vicine ma diverse (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Provenza e Alta Provenza).

*Firmato in originale*

Torino, 4 aprile 2022